



**Prossimità e organizzazione
delle cure: la medicina generale
di domani tra demografia e cronicità**

**Speriamo che sia
femmina....
anche la governance**

Elena Spina

e.spina@staff.univpm.it

**76° CONGRESSO
NAZIONALE**

7-12 ottobre 2019

Tanka Village - Villasimius (CA)

FIMMG®
Federazione Italiana Medici di Famiglia

Meds
SOCIETÀ SCIENTIFICA DEI MEDICI

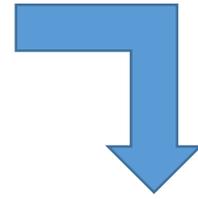
DISTRIBUZIONE DEI MEDICI GENERICI PER ANZIANITA' DI LAUREA E ADULTI PER MEDICO GENERICO ANNO 2016

Regione	Totale	% Medici Generici Uomini
PIEMONTE	3.105	62,7
VALLE D'AOSTA	90	64,4
LOMBARDIA	6.441	65,0
PROV. AUTON. BOLZANO	282	69,1
PROV. AUTON. TRENTO	375	69,1
VENETO	3.246	68,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	895	65,3
LIGURIA	1.180	71,4
EMILIA ROMAGNA	3.027	67,1
TOSCANA	2.721	71,2
UMBRIA	726	73,4
MARCHE	1.127	74,4
LAZIO	4.653	71,4
ABRUZZO	1.082	73,0
MOLISE	264	72,0
CAMPANIA	4.313	79,6
PUGLIA	3.291	76,3
BASILICATA	492	69,3
CALABRIA	1.618	72,9
SICILIA	4.114	73,8
SARDEGNA	1.228	62,5
ITALIA	44.270	70,5

Annuario Statistico Ministero della Salute , 2017

Cosa spiega il ritardo nella femminilizzazione della Medicina Generale?

- Ragioni valoriali
- Ragioni strutturali



Sebbene i dati mostrino come oggi le cose siano cambiate, permangono alcuni meccanismi di segregazione.



Perché si possa parlare di femminilizzazione è necessario che si modifichino i meccanismi di regolazione informale della professione e le prassi operative che si sono definite attorno a una figura specifica: il medico maschio.

Per cambiare il modello è necessario agire a livello della **governance**.



Donne nelle posizioni apicali

	v.a.	%
Donne nel SSN (2009)	38.216	35,6%
Donne con ruoli manageriali all'interno del SSN		
Dirigenti medici di struttura complessa (2007)	1.188	12.0%
Dirigenti medici di struttura semplice (2007)	4.967	26.8%
Direttori Generali (2009-2010)	20	9.1%
Direttori Sanitari (2009-2010)	38	16.1%
Direttori Amministrativi (2009-2010)	49	19.5%
Donne medico in accademia (2011)		
- Professori ordinari	404	15.5%
- Professori associati	919	27.4%
- Ricercatori	2,509	43.0%
- Presidi di facoltà	2	5.0%

Donne nella FIMMG



Nostra elaborazione su dati FIMMG, 2019



Le donne non sembrano aver sfondato il tetto di cristallo.

Conseguenze



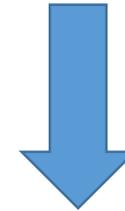
Diseguaglianza in termini di potere

Difficoltà di adattare i contesti professionali alle esigenze di genere.

Che cosa è necessario fare?



In realtà la divisione di genere potrebbe non rappresentare l'unico elemento di discriminazione all'interno della medicina (necessità di condurre indagini su questo aspetto): accanto alla frattura di genere potrebbe essercene una generazionale che contrappone le vecchie generazioni di donne medico (le pioniere) alle nuove, portatrici di *ethos professionali* differenti.



Necessità di un patto di genere tra donne appartenenti a generazioni diverse.

In conclusione

Alle trasformazioni endogene sperimentate dalla medicina si assommano quelle esogene (demografiche, epidemiologiche, sociali, istituzionali) che impongono un ripensamento nel modo di agire la professione.

Le donne devono adoperarsi per affermare un punto di vista nuovo che tenga conto della loro massiccia presenza.



Due spunti di riflessione (su cui avviare ricerche in futuro):

- Socializzazione alla professione
- Contenuti formativi

Per saperne di più

- Bronzini M. 2006, *I Medici di Medicina Generale: differenze di genere e di generazione*, in Cipolla, Corposanto e Tousijn (a cura di), *I Medici di medicina generale in Italia*, Milano, Angeli.
- Dubar, Cl., 1994, *Identités individuelles et collectives dans le champ professionnel*, in Coster et Pichault 1994 : 363-380.
- Le Feuvre N., Lapeyre N. 2011, *Féminisation et aspiration à une meilleure "qualité de vie": dynamique majeure des classes moyennes supérieures*, in P. Bouffartigue, C. Gadéa, S. Pochic (a cura di), *Cadres, classes moyennes: Vers l'éclatement?*, Armand Colin, Paris, pp. 224-233.
- Vicarelli G. (a cura di) 2007, *Donne e professioni nell'Italia del Novecento*, Il Mulino, Bologna.
- Vicarelli G. (a cura di) 2008, *Donne di medicina*, Il Mulino, Bologna.



Grazie per l'attenzione